



**Michele Palumbo**  
NOTAIO

32036 Sedico - Via Nigassa, 2/A

Tel. 0437 - 838445

Fax. 0437 - 856833

mpalumbo@notariato.it

www.notaio Michele Palumbo.it

Repertorio n.41465

Raccolta n.17400

**VERBALE**

**DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELLA SOCIETA'**

**"VAL FIORENTINA S.P.A."**

**REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemiladiciassette, il giorno trenta del mese di dicembre, in Selva di Cadore, presso la "Sala Conferenze Vittorino Cazzetta" sita in via IV Novembre, alle ore dieci e minuti quindici.

Innanzi a me Dottor Michele Palumbo, Notaio in Sedico, iscritto presso il Collegio Notarile del Distretto di Belluno,

**E' PRESENTE IL SIGNOR**

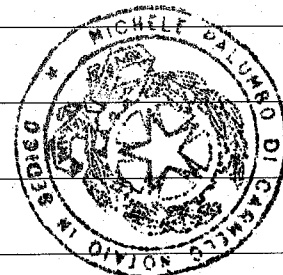
BERALDO Giorgio Luigi, nato a Meolo il diciotto febbraio 1948, il quale dichiara di intervenire al presente atto quale Presidente del Consiglio di Amministrazione, e come tale legale rappresentante, della società per azioni

**"VAL FIORENTINA S.P.A."**

con sede in Selva di Cadore, località Pescul snc, ove è domiciliato per la carica, capitale sociale Euro 1.626.309,30 (unmilione seicentoventiseimilatrecentonove virgola trenta), interamente versato, diviso in n.1.056.045 (unmilione cinquantaseimilaquarantacinque) azioni ordinarie del valore di Euro 1,54 (uno virgola cinquantaquattro) ciascuna, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso - Belluno 00104120258, REA BL - 41445.

**REGISTRATO A**  
**BELLUNO**  
il 03/01/2018  
al n. 37 Serie IT  
Euro 356,00

**Depositato al Registro**  
**delle Imprese di**  
**Treviso-Belluno**  
il 03/01/2018  
prot.n.590  
**ed iscritto**  
il 16/01/2018



Detto comparente, cittadino italiano, della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo, mi richiede di assistere, al fine di redigerne il relativo verbale, all'Assemblea straordinaria della predetta società, convocata in questo giorno, luogo ed ora, in seconda convocazione essendo la prima andata deserta, per discutere e deliberare sul seguente

#### ORDINE DEL GIORNO

1. Revisione dello statuto sociale anche al fine del suo adeguamento alla normativa delle società a partecipazione pubblica, in base a quanto previsto dal D.Lgs. 19.08.2016 n. 175.

2. Approvazione dell'intero statuto quale risulta dopo le modifiche approvate.

Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio do atto di quanto segue.

Assume la presidenza, ai sensi dell'articolo 14 del vigente statuto sociale, il comparente signor BERALDO Giorgio Luigi, il quale

#### DATO ATTO

a) che la presente assemblea è stata regolarmente convocata a norma dell'art.11 del vigente statuto mediante pubblicazione del relativo avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 12 dicembre 2017 - Foglio delle Inserzioni n.146;

b) che l'articolo 16 del vigente statuto sociale prevede

che, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria è re-

golarmente costituita con la presenza di tanti soci che rap-

presentino più della metà del capitale sociale;

c) che la società possiede n.1.854 (milleottococinquanta-

quattro) azioni proprie;

d) che, come risulta dal foglio presenze che firmato dal Com-

parente e da me Notaio si allega al presente atto sotto la

lettera "A", sono presenti, in proprio e mediante deleghe

che lo stesso Presidente dichiara valide e ritira per conser-

varle agli atti sociali, n.49 (quarantanove) soci, titolari

di n.590.039 (cinquecentonovantamilatrentanove) azioni che,

complessivamente, rappresentano il 55,87% (cinquantacinque

virgola ottantasette per cento) del capitale sociale;

e) che del Consiglio di Amministrazione è presente unicamen-

te esso Comparente avendo giustificato la loro assenza gli

altri componenti;

f) che del Collegio Sindacale sono presenti il Presidente,

dottor Mario LEONARDI, ed il Sindaco effettivo dottor TONIA-

TO Piero avendo giustificato la sua assenza l'altro Sindaco

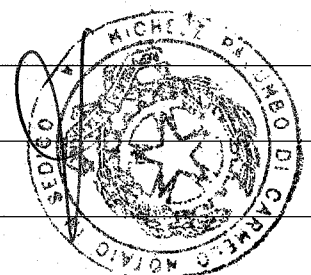
effettivo dottor ARDIVEL Gianpietro;

**DICHIARA**

l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare su-

gli argomenti all'ordine del posto, dato atto che nessuno

dei presenti si oppone alla loro trattazione.



Prendendo la parola il Presidente espone dettagliatamente all'Assemblea i motivi che, anche alla luce delle modifiche legislative introdotte dal D.Lgs. 175/2016, rendono necessarie alcune modifiche statutarie. In particolare il Presidente precisa che le modifiche riguarderebbero:

\* l'abrogazione degli articoli 2, 3, 10, 17, 18, 19, 20, 21, 24, 25 e 28 dello statuto vigente e la loro integrale sostituzione con un nuovo testo;

\* l'introduzione di due nuovi articoli che assumono i numeri "26" e "27";

\* la rinumerazione degli attuali articoli "26", "27" e "28" in "28", "29" e "30";

\* la modifica del testo del "TITOLO V" da "COLLEGIO SINDACALE" in "COLLEGIO SINDACALE E REVISIONE LEGALE DEI CONTI".

In particolare il Presidente si sofferma sull'articolo 17 illustrando dettagliatamente all'Assemblea le motivazioni - da ricondursi all'elevato numero dei soci ed alla conseguente frammentazione delle azioni tra gli stessi - che inducono a mantenere un organo amministrativo collegiale.

Procede quindi alla lettura del testo dei nuovi articoli che, qui di seguito, si riporta.

**"ARTICOLO 2 - OGGETTO**

La società ha per oggetto lo sviluppo socio-economico e turistico della Val Fiorentina, particolarmente attraverso iniziative agricole a carattere cooperativistico in relazione

al patrimonio pascolativo e forestale esistente, nonché l'im-  
pianto e l'esercizio, anche tramite apposite aziende di ge-  
stione, di teleferiche, funivie, seggiovie, sciovie e di at-  
trezzature alpinistiche in genere, nonché di rifugi, pensio-  
ni ed alberghi.

La società potrà inoltre compiere tutte le operazioni mobi-  
liari ed immobiliari, industriali, commerciali e finanziarie  
aventi attinenza con l'oggetto sociale, anche studiando, pro-  
muovendone la costituzione o partecipando sotto qualsiasi  
forma ad altre società, imprese od iniziative che svolgano  
attività connesse o similari e che possano comunque concor-  
re al raggiungimento degli scopi sociali.

### ARTICOLO 3 - SEDE E DOMICILIO

La società ha la sua sede legale in Selva di Cadore.

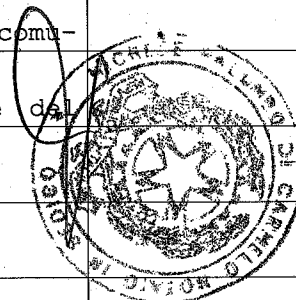
Il Consiglio di Amministrazione potrà istituire sedi seconda-  
rie, recapiti, agenzie e simili in altri luoghi del territo-  
rio nazionale.

Il domicilio dei soci, degli amministratori e dei sindaci  
per ogni rapporto con la società è quello risultante dai li-  
bri sociali.

E' dovere dei soci, degli amministratori e dei sindaci comu-  
nicare tempestivamente alla società ogni modificazione del  
proprio domicilio.

### ARTICOLO 10 - COMPETENZA DELL'ASSEMBLEA

L'assemblea è ordinaria e straordinaria.



L'assemblea ordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente statuto.

L'assemblea ordinaria:

a) approva il bilancio;

b) nomina e revoca amministratori, nomina sindaci e Presidente del Collegio Sindacale, nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;

c) determina il compenso degli amministratori, dei sindaci e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti;

d) delibera sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci.

L'assemblea straordinaria delibera su:

a) le modifiche dello statuto;

b) la nomina, la sostituzione e la determinazione dei poteri dei liquidatori;

c) le altre materie ad essa attribuite dalla legge.

#### **ARTICOLO 17 - COMPOSIZIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO**

L'amministrazione della società è affidata a un Consiglio di Amministrazione composto da tre amministratori, anche non soci.

Gli amministratori durano in carica per il periodo stabilito dalla loro nomina e comunque non oltre tre esercizi, e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Nel rispetto dei criteri stabiliti in attuazione dell'articolo 3 della L. 12 luglio 2011, n. 120, entrambi i generi dovranno essere rappresentati nella composizione del consiglio di amministrazione, anche in caso di sostituzione di uno o più di essi in corso di esercizio.

L'assemblea può autorizzare l'attribuzione di deleghe di gestione al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

#### **ARTICOLO 18 - SOSTITUZIONE DEGLI AMMINISTRATORI**

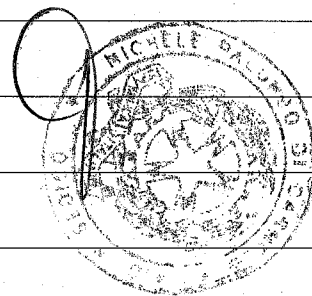
Se nel corso dell'esercizio viene a mancare un amministratore, gli altri provvedono a sostituirlo con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale. L'amministratore così nominato resta in carica fino alla successiva assemblea.

Qualora vengano meno, anche non contestualmente, due degli amministratori nominati dall'assemblea, quello rimasto in carica deve convocare l'assemblea per la sostituzione degli amministratori mancanti. In caso di inerzia, l'assemblea potrà essere convocata dal Collegio Sindacale.

Gli amministratori così nominati scadono insieme a quello in carica all'atto della loro nomina.

Fino alla sostituzione degli amministratori mancanti, all'organo amministrativo spettano i soli poteri di ordinaria amministrazione.

Qualora vengano a cessare tutti gli amministratori, l'assemblea per la nomina dell'intero consiglio deve essere convocata d'urgenza dal Collegio Sindacale, il quale può compiere



nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione.

#### **ARTICOLO 19 - PRESIDENZA E ORGANI DELEGATI**

Il Consiglio di Amministrazione, nella prima adunanza successiva alla sua nomina, elegge tra i propri membri un Presidente. Il Consiglio nomina altresì un Vice-presidente, il quale avrà la sola funzione di sostituto del Presidente in caso di sua assenza o impedimento, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare, nei limiti di cui all'articolo 2381 del codice civile, parte delle proprie attribuzioni al Presidente, ove previamente autorizzato dall'assemblea, e ad un altro dei suoi componenti, determinandone i poteri e la relativa remunerazione, la quale non potrà in ogni caso superare il limite massimo individuato ai sensi dell'articolo 11, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n.175.

Al Consiglio di Amministrazione spetta comunque il potere di controllo e quello di avocare a sé le operazioni rientranti nella delega, oltre al potere di revocare le deleghe.

Non possono essere attribuite agli organi delegati le competenze di cui agli articoli 2420 ter, 2423, 2443, 2446, 2447, 2501 ter e 2506 bis del Codice Civile.

Gli organi delegati sono tenuti a riferire al Consiglio di Amministrazione con cadenza almeno quadrimestrale.

Possono altresì essere nominati direttori generali, determinandone i poteri e la relativa remunerazione, la quale non